

SAGGISTICA**Contro gli stupidi e la stupidità
per una vita più meditata e felice**di **Amedeo Anelli**

■ Gustoso e utile come il “Discurso sobre o filho-da-puta” (1977) di Alberto Pimenta, questo breve trattato al modo antico è ricco di ammaestramenti, citazioni e auspici. Allontanata ogni seriosità con piglio ironico e disillusione l'autore affronta di petto gli argomenti servendosi di esemplari eserghi come questo di Bertrand Russell: «La causa principale dei problemi è che al mondo d'oggi gli stupidi sono strasicuri, mentre gli intelligenti sono pieni di dubbi». Partendo dal famoso rasoio di Hallon, secondo il quale «non bisogna attribuire alla cattiveria quello che può essere spiegato con la stupidità» in agili capitoli Moreno Castillo sviluppa le sue serrate argomentazioni. Che si richiami a Chesterton: «Le idee sono pericolose, ma l'uomo per cui sono più pericolose è l'uomo senza idee», o al sarcastico Mark Twain: «Non discutere mai con un idiota: ti trascina al suo livello e ti batte con l'esperienza», la lettura è sempre fruttuosa e pone motivi di riflessione, in quanto solo una cultura critica è parziale antidoto all'idiozia che ci abita quotidianamente. Parziali ma utili e non senza disillusa ironia sono anche i consigli dell'ultimo capitolo per combattere gli stupidi e la stupidità e per una vita più meditata e felice. Consapevole che nessuno è libero dal dire stupidaggini, il libro è un utile viaggio nei disastri del presente e una ricognizione breve di ciò che si è pensato nel passato, un passato in cui è contenuto il nostro avvenire per una concezione non cimiteriale di tradizione. ■

**Ricardo Moreno Castillo**Breve trattato sulla stupidità umana
Graphie.it edizioni - pagine. 76, € 9